

**CITTÀ DI CASTELLANZA**

PROVINCIA DI VARESE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**N. **97** Reg. Delib.N. **050** Reg. Pubblic.

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DI UN IMMOBILE  
SITO IN VIA SAN GIOVANNI N. 24 A CASTELLANZA, PER ATTIVITÀ  
SOCIALI RIVOLTE ALLE PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA**

L'ANNO **DUEMILADICIOTTO** ADDÌ **TREDICI** DEL MESE DI **GIUGNO** ALLE ORE **16.00** NELLA SALA COMUNALE SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE.

CERINI MIRELLA	SINDACO
BORRONI CRISTINA	ASSESSORE - VICE SINDACO
BETTONI GIANDOMENICO	ASSESSORE
CALDIROLI CLAUDIO	ASSESSORE
GIANI MARIA LUISA	ASSESSORE
VIALETTO GIULIANO	ASSESSORE

ASSENTI:

PARTECIPA IL VICE SEGRETARIO COMUNALE DR. SSA M. BEATRICE COLOMBA

L'ARCH. MIRELLA CERINI - SINDACO - ASSUNTA LA PRESIDENZA E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA E PONE IN DISCUSSIONE L'ARGOMENTO SEGNATO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, con delibera Consiglio Comunale n. 38 del 10/04/2000, si approvava il “Regolamento dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi economici a persone ed enti pubblici e privati” (ex art. 12 della Legge del 7/8/1990 n. 241) il quale, all’art. 9, disciplina l’utilizzo di strutture pubbliche come segue: “Su base convenzionale, l’Amministrazione Comunale potrà concedere gratuitamente o in forma agevolata immobili o strutture comunali per un periodo di tempo continuativo a favore di Enti, Associazioni, Gruppi e Cooperative e simili senza scopo di lucro aventi sede nel territorio del Comune e/o ivi operanti con iniziative idonee a promuovere lo sviluppo della Comunità locale previa relazione illustrativa dell’attività programmata”;

Visto l’Art. 13 del D.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che prevede: “spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;

Visti lo Statuto comunale e precisamente:

- art. 6 “Funzioni del Comune nel settore della assistenza e della solidarietà sociale” secondo il quale il Comune svolge tutte le funzioni amministrative relative all’organizzazione ed all’erogazione dei servizi di solidarietà sociale nel rispetto delle leggi vigenti, avvalendosi di opportune strutture, adeguati servizi, valorizzando la cooperazione con le associazioni di volontariato e no-profit e, sostenendone concretamente le attività;
- art. 8 “Funzioni del Comune nel settore dello sviluppo economico” secondo il quale il Comune svolge funzioni amministrative proprie o delegate nelle materie attinenti allo sviluppo economico della sua popolazione. Il Comune promuove la funzione sociale dell’iniziativa economica anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscono il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali ...”;

Dato atto che il Comune di Castellanza è proprietario di un monocale di sito in Castellanza in via S. Giovanni n. 24, identificato catastalmente: sezione CZ; foglio 7; mappale 2450 sub 9; piani 2 e rialzato; categoria A02; classe 03; R.C. 175,60;

Considerato che è volontà del Comune di Castellanza procedere a destinare tale bene ad attività sociali nel rispetto della normativa che disciplina l’utilizzo e la destinazione di tali beni;

Rilevato che la procedura di assegnazione con “avviso pubblico”, di cui al presente atto, è finalizzata all’individuazione di soggetti a cui concedere in uso l’immobile, sito in via San Giovanni n. 24 a Castellanza, per attività sociali rivolte alle persone con problemi di dipendenza;

Dato atto che la concessione in uso dell’immobile avverrà con la stipula di una convenzione, ai sensi dell’art. 71, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, “Codice del terzo Settore”;

Ritenuto opportuno procedere nel merito con l’indizione di una selezione pubblica per la concessione del bene in argomento da pubblicizzare mediante affissione di avviso pubblico per la durata di trenta giorni, all’albo pretorio e sul sito istituzionale dell’Ente, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

Preso atto che ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 sulla proposta sottoposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Politiche Sociali, esprimendo il proprio parere tecnico;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge:

## DELIBERA

1. di avviare, per le motivazioni in premessa indicate, una selezione pubblica per l’individuazione di un soggetto a cui concedere l’unità immobiliare situata in via S. Giovanni n. 24, per attività sociali rivolte alle persone con

problemi di dipendenza, identificato catastalmente: sezione CZ; foglio 7; mappale 2450 sub 9; piani 2 e rialzato; categoria A02; classe 03; R.C. 175,60;

2. di approvare l'allegato Avviso pubblico che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (*Allegato A*);
3. di dare mandato al Responsabile di Settore di procedere con gli atti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione;
4. di procedere con la pubblicazione dell'avviso allegato mediante affissione per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

**CITTA' DI CASTELLANZA**

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

☒ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
 ☎ 0331.526.111  
 C.F. 00252280128

## SETTORE POLITICHE SOCIALI

## AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE IN USO DI UN IMMOBILE SITO IN VIA SAN GIOVANNI N. 24 A CASTELLANZA, PER ATTIVITÀ SOCIALI RIVOLTE ALLE PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA

In esecuzione alla delibera di Giunta comunale n. xxx del xxxxxxxxxx il Comune di Castellanza, C.F. 00252280128, intende stipulare una convenzione, ai sensi dell'art. 71, co. 2, del D.Lgs. n. 117/2017, "Codice del terzo Settore", finalizzata alla concessione in uso di un immobile sito in via San Giovanni n. 24 a Castellanza, per attività sociali.

## BENE OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Affidamento in convenzione un monolocale sito in Castellanza in via S. Giovanni, 24 identificato catastalmente: sezione CZ; foglio 7; mappale 2450 sub 9; piani 2 e rialzato; categoria A02; classe 03; R.C. 175,60 = il tutto come meglio evidenziato nella scheda catastale – allegato A – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La procedura attivata con il presente atto è finalizzata all'individuazione di soggetti a cui concedere il bene, a titolo gratuito, con atto di concessione amministrativa, in conformità alle disposizioni vigenti, per essere destinato a progetti per l'autonomia.

La visita dell'immobile deve essere richiesta previa prenotazione telefonica (tel. 0331.526248 – segreteria servizi sociali).

Il Settore competente si riserva la possibilità di fissare uno o più date le quali saranno comunicate a coloro che avranno inoltrato la suddetta richiesta.

## SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

Possono partecipare i soggetti di seguito elencati aventi statutariamente finalità sociali rivolte alle persone con problemi di dipendenza:

- associazioni di promozione sociale;
- associazioni riconosciute e non riconosciute,
- organizzazioni di volontariato;
- cooperative sociali;
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità solidaristiche e di utilità sociale.



## CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

☒ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

È possibile, infine, assegnare la concessione anche a:

- Associazioni Temporanee di Scopo (ATS);
- Associazioni Temporanee d'Impresa (ATI);

purché composte dai medesimi soggetti precedentemente citati, dovranno essere costituite entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. In tal caso, i requisiti dovranno essere posseduti da tutti i soggetti facente parte dell'ATS e/o dell'ATI.

Non saranno esaminate e valutate istanze provenienti da soggetti che non rientrano nelle suddette categorie.

### DURATA E MODALITÀ DI UTILIZZO:

Il comodato a titolo gratuito avrà durata di **anni sei** con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione della convenzione.

La concessione può essere rinnovata per una sola volta per un uguale periodo, previa espressa richiesta del concessionario e motivato provvedimento dirigenziale in ordine alla permanenza dell'interesse pubblico perseguito attraverso l'attività propria del progetto condotto dal concessionario medesimo e della permanenza dei requisiti che hanno giustificato l'assegnazione.

Il concessionario utilizzerà il monolocale in modo adeguato, custodendolo nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

2

### OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO:

Il concessionario si impegna a:

- a) mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- b) alla sorveglianza, pulizia e la custodia del monolocale e delle parti comuni adiacenti;
- c) impegno ad eventuale opere di manutenzione ordinaria e **straordinaria** a propria cura e spese, previo atto di assenso dell'ente proprietario, del bene concesso per la realizzazione delle attività fissate nel contratto. Resteranno a carico di questo Ente le spese di manutenzione straordinaria di natura condominiale sulle parti comuni;
- d) tenere costantemente informato l'ente concedente dell'attività svolta;
- e) stipulare a favore dell'ente apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per i danni a terzi e per i rischi che possono gravare sull'immobile, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario. Il massimale della suddetta polizza, secondo la stima degli Uffici tecnici dell'Ente, non potrà essere inferiore ad € 150.000 (CENTOCINQUANTAMILA/00 euro). Una copia della polizza dovrà essere consegnata alla stipula della convenzione;



- f) richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività a cui si è obbligato;
- g) informare immediatamente l'ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso del bene concesso;
- h) assolvere a tutte le spese per i servizi a rete e utenze funzionali alla gestione del bene;
- i) l'assegnatario è titolare dei contratti per tutte le utenze energetiche e telefoniche di cui assume per intero ogni onere amministrativo e di esercizio, incluse le spese ordinarie condominiali;
- j) assolvere alle spese per ogni imposta e tassa, compresa quella relativa allo smaltimento dei rifiuti;
- k) informare l'ente con la trasmissione annuale di apposito elenco nominativo, dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene concesso e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- l) trasmettere annualmente copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, completo degli allegati di legge, nonché una relazione dettagliata sull'attività svolta, dalla quale si evincano i risultati raggiunti espressi in termini di bilancio sociale;
- m) restituire il bene nella sua integrità, restando comunque il concessionario obbligato verso l'ente al risarcimento dei danni cagionati al bene che non siano imputabili al normale deperimento per l'uso;
- n) garantire in qualsiasi momento ai dipendenti preposti dell'ente completa libertà di accesso e di ispezione;

3

### CESSIONE DEL BENE E DELLA CONVENZIONE

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione né la convenzione.

### CONTROLLI

È rimesso al Comune di Castellanza il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione.

L'Amministrazione verificherà periodicamente la permanenza a carico del concessionario dei requisiti che giustificano la concessione.

Gli uffici competenti possono in ogni momento procedere a carico del concessionario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.



### CESSAZIONE DELLA CONVENZIONE E SANZIONI:

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando il concessionario contravvenga, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto consorzio risolto immediatamente nei seguenti casi:

- qualora dalle informazioni acquisite, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'ente concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sui beni concessi, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano la concessione;
- qualora il concessionario ceda a terzi il contratto;
- qualora dovessero sopravvenire cause che determinano per l'ente concessionario, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- qualora il concessionario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori.

I provvedimenti sanzionatori saranno, adottati dal Responsabile del Settore Politiche Sociali.

4

### INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30.06.2003 n.196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per le finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento della selezione pubblica oggetto del presente bando/avviso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di selezione. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni e autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il titolare del trattamento è il Comune di Castellanza.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto decreto legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di selezione ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.



## MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di partecipazione deve essere compilata, in carta semplice, firmata dal Legale Rappresentante e indirizzata al Comune di Castellanza da presentarsi con le modalità di seguito indicate.

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n 445, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante sottoscrittore deve allegare, pena esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio valido documento di identità.

La richiesta, pena il non accoglimento, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'ente richiedente.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in copia conforme:

### A) Documentazione

a) Associazioni riconosciute e non:

l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale dell'ultimo rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale.

b) Per le cooperative sociali:

l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale dell'ultimo rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale del rappresentante legale e il certificato di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto disposto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive.

c) Per le organizzazioni di volontariato:

l'atto costitutivo, lo statuto, l'ultimo verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di iscrizione al registro regionale, sezione provinciale, delle Organizzazioni di volontariato.

d) Per le fondazioni e gli altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità solidaristiche e di utilità sociale:

l'atto costitutivo, lo statuto, l'ultimo verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, l'ultimo verbale di nomina del rappresentante legale.

B) **Dichiarazione** resa dal rappresentante legale ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n 445, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, con la quale dichiara:

1. di non trovarsi in condizioni di incapacità giuridica e incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

✉ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

2. di obbligarsi ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti del soggetto richiedente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
3. di obbligarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008 n 81;
4. di essere a conoscenza dei luoghi o dell'immobile del quale si richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento dell'attività;
5. di obbligarsi a comunicare costantemente e immediatamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
7. di essere in regola con le norme di cui alla legge n 68/99 s.m.i in materia di diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere soggetti alla legge n 68/99 s.m.i. in materia di diritto al lavoro dei disabili;
8. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria (e straordinaria a seconda dell'impegno assunto in sede di progetto) dell'immobile e delle relative utenze e servizi a rete (incluse le spese condominiali);
9. di accettare i locali nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
10. di non aver assunto alle proprie dipendenze o conferito incarichi a dipendenti del Comune di Castellanza cessati dal rapporto di pubblico impiego, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Castellanza, secondo le indicazioni dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
11. di aver preso visione del presente avviso e di accertarne tutti i contenuti senza condizioni e riserve.

C) **Il progetto di utilizzazione** del bene del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto dal rappresentante legale, con allegata una dettagliata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare, della loro ricaduta sul territorio, il relativo cronoprogramma e il piano finanziario.

D) **Una relazione analitica descrittiva** delle attività, svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene, redatta e sottoscritta dal rappresentante legale.

In riferimento ai punto D) è necessario indicare:

1. la tipologia di servizio o destinatari;
2. i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali, altro);
3. la data di inizio e di scadenza dell'affidamento;



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

☒ 21053 – V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

4. numero totale di mesi di gestione;
5. estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche;
6. l'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori del soggetto richiedente;
7. la nomina del responsabile del progetto;
8. il piano finanziario.

Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DI UN IMMOBILE SITO IN VIA SAN GIOVANNI N. 24 A CASTELLANZA, PER ATTIVITÀ SOCIALI. RIVOLTE ALLE PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA:- *Settore Politiche Sociali*"

e dovrà pervenire **entro le ore 12,00** del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente

Avviso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente e cioè entro il xxxxxxxxxx.

Il recapito del plico può avvenire con una delle seguenti modalità:

- per mezzo del servizio postale con raccomandata A/R. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata. L'arrivo del plico oltre il termine perentorio indicato determina tassativamente l'esclusione dalla selezione;
- con agenzia di recapito autorizzata;
- mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Castellanza nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Comune di Castellanza non risponde delle manifestazioni di interesse consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo presso l'Ufficio Protocollo all'indirizzo ora indicato.

Il plico deve riportare in modo chiaro: l'intestazione del mittente, indirizzo; numero di telefono e di fax, codice fiscale e/o partita IVA.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A – documentazione" e "B – offerta progetto".

Nella busta "A – documentazione" devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di partecipazione, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, anche tutti i documenti di cui ai punti A) e B) del presente avviso.

Nella busta "B – progetto", devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti C), D), del presente avviso.



# CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

[www.comune.castellanza.va.it](http://www.comune.castellanza.va.it)

✉ 21053 - V.le Rimembranze, 4  
☎ 0331.526.111  
C.F. 00252280128

La documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione, individuata mediante determina dirigenziale presieduta dal Responsabile del Settore Politiche Sociali, composta da tre componenti.

La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa tra le ipotesi progettuali presentate e redigerà apposita graduatoria di tutte quelle in possesso dei requisiti e in grado di competere per qualità progettuale della proposta.

Le stesse devono rispondere alle finalità sociali rivolte a persone con problemi di dipendenza

Per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo a criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene.

In tal senso, la Commissione si rifarà al seguente schema di punteggi:

- A. Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell'ultimo triennio, di attività identica a quella che si intende realizzare sul bene per conto del comune di Castellanza e quindi in rapporto di convenzione con questi ultimo:

per ogni periodo di servizio superiore a 6 mesi 1 pt

*Punteggio massimo attribuibile 20 pt*

- B. Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale presentata:

*Punteggio massimo attribuibile 40 pt*

*di cui massimo 30 pt per l'ipotesi generale del progetto e massimo 10 pt in merito a sinergie volte al coinvolgimento del Comune*

- C Manifestazioni/iniziativa proposte sul territorio di Castellanza che abbiano come obiettivo l'integrazione tra la mission della operativa/associazione e la cittadinanza

*Punteggio massimo attribuibile 20 pt*

*D Disponibilità a farsi carico delle spese di manutenzione straordinaria dell'immobile 20 punti*

L'aggiudicazione avverrà in favore del progetto qualitativamente più vantaggioso ed efficace per l'Amministrazione pubblica, valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni progetto da parte della Commissione.

Non verranno valutati i progetti:

- presentati da soggetti non rientranti tra quelli ammessi a partecipare;
- che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto come sede legale;
- che prevedano un utilizzo dell'immobile per finalità diverse da quelle indicate;
- in presenza di contenziosi o morosità relativi a beni immobili di proprietà del Comune di Castellanza.



L'Ente si riserva in ogni momento di effettuare i controlli e le verifiche sulle autocertificazioni della procedura anche successivamente all'assegnazione e prima della stipula della Convenzione.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non affidare a nessun partecipante la gestione dell'immobile nel caso in cui tutte le candidature e/o le proposte tecniche presentate non siano adeguate ad assicurare il pieno soddisfacimento delle finalità previste.

L'accertamento di false dichiarazioni comporta l'esclusione dal procedimento, la decadenza dell'assegnazione e la segnalazione alle Autorità competenti.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello del Tribunale di Busto Arsizio.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il presente Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Castellanza.

Responsabile del Procedimento:

Dott.ssa Isabella Airoidi – Settore Politiche Sociali

**Pec: [comune@pec.comune.castellanza.va.it](mailto:comune@pec.comune.castellanza.va.it)**

Tel: 0331 526248 / 0331 526252

Fax: 0331 502852

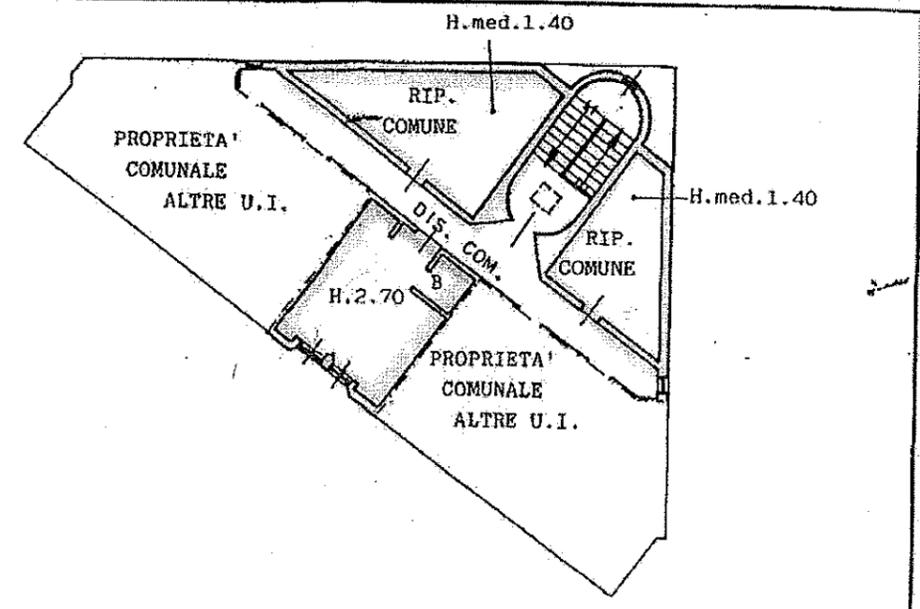
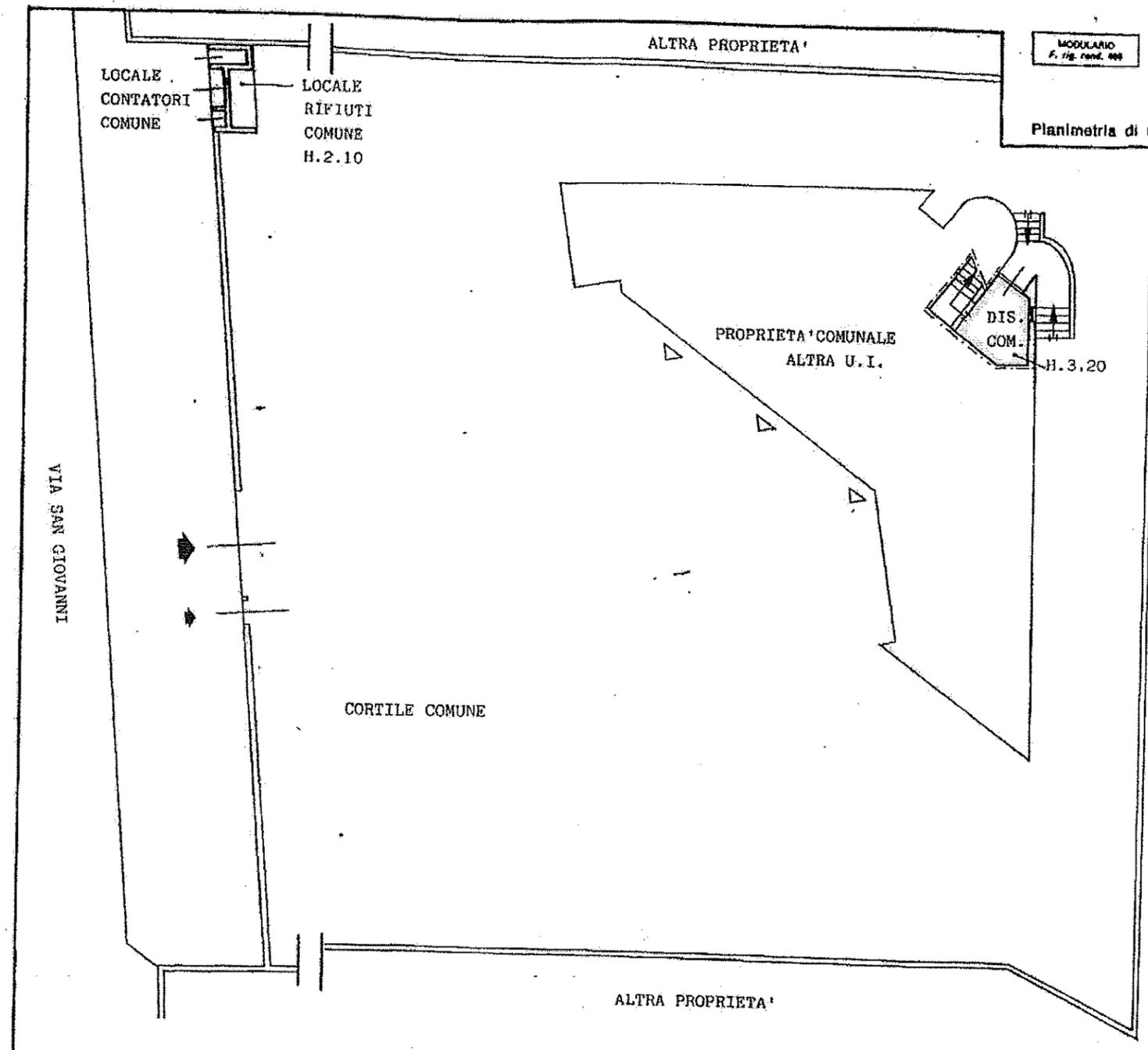
MODULARIO  
F. 119. rend. 406



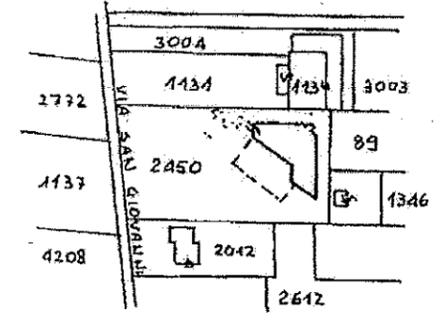
MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di CASTELLANZA via SAN GIOVANNI civ. 24

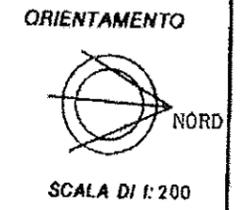


PIANTA PIANO SECONDO



ESTRATTO MAPPA  
Comune di CASTELLANZA  
sez. CASTELLANZA  
Fg. 7 - scala 1:2000

PIANTA PIANO RIALZATO



Dichiarazione di N.C. <input checked="" type="checkbox"/>	Denuncia di variazione <input type="checkbox"/>	Compilata dal <u>GEOMETRA</u> <u>LOMAZZI AMBROGIO</u> <small>(Titolo, cognome e nome)</small>	RISERVATO ALL'UFFICIO
Identificativi catastali F. <u>7</u> n. <u>2450</u> sub. <u>9</u>	Incaricato all'atto da <u>TECNICO COMUNALE</u> della provincia di <u>COMUNE DI CASTELLANZA</u> data <u>03/1992</u> Firma	5332	

RAG  
ALDO  
EJE  
P.S.  
CORRE

97



**CITTA' DI CASTELLANZA**  
PROVINCIA DI VARESE

125

Delibera n.  
SETTORE N. 7

Proposta n. 14/2018

UFFICIO/SERVIZIO Servizi Sociali

PROPOSTA DELIBERAZIONE:  DELLA GIUNTA COMUNALE  
 DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO - PER LA CONCESSIONE IN USO DI UN IMMOBILE SITO IN VIA SAN GIOVANNI N. 24 A CASTELLANZA, PER ATTIVITÀ SOCIALI RIVOLTE ALLE PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA**

<p><b>OSSERVAZIONI</b> (annotare eventuali scadenze per l'adozione dell'atto o altri elementi utili):</p> <hr/>	<p><b>PARERI SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO (ART.49 E 153.D.LGS.267/2000)</b> Parere <u>FAVOREVOLE</u> sulla regolarità tecnica del presente atto Li, <u>12 GIU. 2018</u></p> <p style="text-align: center;"><b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI</b> <u>(D.ssa Isabella Avola)</u> <small>(firma del responsabile del settore Politiche Sociali)</small></p> <hr/> <p style="text-align: center;"><b>ANNOTAZIONE DELL'IMPEGNO</b></p> <p>LA SPESA IN ESAME POTRÀ ESSERE IMPUTATA:</p> <p>a) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO N. _____ BILANCIO 2018/2020</p> <p>b) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO N. _____ BILANCIO _____</p> <p><input type="checkbox"/> VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA <input checked="" type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p> <p>Li, <u>12 GIU. 2018</u></p> <p style="text-align: right;"><b>BAGATTI CRISTINA</b> <u>(firma del responsabile del servizio)</u></p> <div style="text-align: right;"></div>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEGRETERIA - DECISIONE  DELLA GIUNTA COMUNALE  DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 13/6/2018

SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
[Signature]

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000)

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

In originale firmati

IL SINDACO

F° arch. Mirella Cerini

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F° dr.ssa M. Beatrice Colomba

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

Castellanza, li 22 GIUL 2018

**LA SUESTESA DELIBERAZIONE:**

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al giorno 6 LUG 2018

IL MESSO COMUNALE

F.to GUIDO GRIMOLDI

è stata trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE:**

il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi

**CERTIFICATO DELL'ESITO DELL'ATTO**

la presente deliberazione E' STATA REVOCATA con deliberazione C.C./G.C. n. .... a seguito di .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.**

Castellanza, li 22 GIUL 2018

VISTO: IL SINDACO

*Mirella Cerini*



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*